



COMUNE DI ADRANO
provincia di Catania

Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria sull'accordo relativo alle modalità di utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 per il personale non dirigente del Comune di Adrano.
(Artt. 40 e 40 bis del D.L.vo 165/2001).

A. Relazione illustrativa

La presente relazione è stata redatta ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs.165/01, riscritto dal D.Lgs 150/2009, il quale prevede che ogni contratto integrativo sia corredato di una relazione illustrativa e tecnico –finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo interno utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal ministero dell'Economia e delle Finanze di intesa con il Dipartimento Funzione Pubblica.

Essa illustra gli aspetti procedurali e sintetizza il contenuto del contratto integrativo utilizzando la modulistica allegata alla Circolare del Ministero dell'Economia e Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, n. 25 del 19 luglio 2012; illustra inoltre l'articolato del contratto e ne attesta la compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; indica le modalità di utilizzo delle risorse accessorie, i risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; contiene infine altre informazioni ritenute utili.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1

Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relativa agli adempimenti di legge.

Data di sottoscrizione	8 ottobre 2013
Periodo temporale di vigenza	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: <ul style="list-style-type: none">• Dott.ssa Maria Garofalo – Presidente,• Dott. Ing. Salvatore Coco – Componente,• Dott. Salvatore Valastro – Componente Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">• CGL-FP• CISL_FPS• UIL-F.P.L.• CSA• UGL Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): <ul style="list-style-type: none">• CGL-FP• CISL_FPS• UIL-F.P.L.• CSA• UGL
Soggetti destinatari	Personale di qualifica non dirigenziale dipendente dell'Amministrazione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno o parziale
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Tratta la quantificazione e ripartizione/utilizzo delle risorse decentrate integrative di cui all'art. 31, c. 2 e c. 3 del CCNL 22.01.2004, nell'ambito del vigente contratto collettivo decentrato integrativo normativo.

Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Giusta verbale n° 19709 del 27 maggio 2013
		Nessun rilievo è stato formulato.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009. Giusta deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 19/4/2012
		L'Ente non è tenuto ad adottare il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
		La Relazione della Performance è stata validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell'articolo 14, comma 6. Del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni : Nessuna osservazione		

Modulo 2

Illustrazione dell'articolato del contratto – attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale- modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili.

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto collettivo decentrato integrativo

Le materie oggetto di contrattazione sono le seguenti:

Indennità di turno

Per la disciplina dell'indennità di turno si fa riferimento all'art.22 del CCNL del 14/9/2000, in particolare le prestazioni lavorative svolte in turnazione, ai fini della corresponsione della relativa indennità, devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano, pomeridiano e, se previsto, notturno, in relazione all'articolazione adottata nell'ente:

- a) I turni diurni, antimeridiani e pomeridiani, possono essere attuati in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero di almeno 10 ore;
- b) I turni notturni non possono essere superiori a 10 nel mese, facendo comunque salve le eventuali esigenze eccezionali o quelle derivanti da calamità o eventi naturali. Per turno notturno si intende il periodo lavorativo ricompreso tra le 22 e le 6 del mattino;

Al personale turnista è corrisposta una indennità che compensa interamente il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro, i cui valori sono stabiliti come segue:

- Turno diurno antimeridiano e pomeridiano (tra le 6 e le 22): maggiorazione oraria del 10% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett.c);
- Turno notturno o festivo: maggiorazione oraria del 30% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett.c);
- Turno festivo notturno: maggiorazione oraria del 50% della retribuzione di cui all'art.52, comma 2, lett.c);

L'indennità è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio

Indennità di rischio

Ai sensi dell'art. 37 del CCNL del 14/09/2000, l'indennità di rischio può essere erogata solo in presenza di prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Per la corresponsione dell'indennità di rischio deve essere valutata:

- a) La presenza concreta di situazioni che comportino una continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute;
- b) Periodi di effettiva esposizione a rischio e/o il concreto svolgimento di operazioni rischiose;

Le attività soggette a rischio sono le seguenti:

- Esposizione ad agenti chimici, biologici, fisici, radianti, gassosi, ecc...
- Esposizione a rischio specifico per conduzione di mezzi meccanici, elettrici, a motore, ecc...
- Esposizione a rischio specifico connesso all'impiego di attrezzature e strumenti atti a determinare lesioni, microtraumi, malattie, scottature, ecc..., anche non permanenti.
- Esposizione ad immissioni in atmosfera atte a determinare lesioni o, comunque, pregiudizi alla salute.
- Esposizione a rischio di cadute, urto, trazione, estensione, postura, ecc...
- Esposizione a rischio di inalazione polveri, gas, composti nocivi alla salute.
- Esposizione a rischio di usura psico-fisica particolarmente intensa.
- Esposizione a rischio di lesioni, traumi, malattie, ecc..., connessi alle azioni di sollevamento e trazione particolarmente pesanti.

L'indennità è quantificata in € 30,00 lorde mensili.

I dipendenti cui riconoscere detta indennità sono direttamente individuati dal rispettivo Responsabile di Settore, al quale spetta segnalare al Responsabile del settore personale i giorni di effettiva esposizione al rischio.

Indennità di maneggio valori

L'indennità viene corrisposta in misura giornaliera al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino il maneggio di valori di cassa, formalmente incaricati dall'organo dell'Ente competente, per le sole giornate di effettivo servizio prestato nelle quali il lavoratore sia impegnato nel maneggio valori nella misura prevista dal CCNL

Indennità per specifiche responsabilità - art. 17 c.2 lett. i) del CCNL 01/04/1999

Per compensare l'esercizio di specifiche responsabilità del personale delle categorie B e C attribuite con atto formale dal Responsabile del settore, per le funzioni di cui al sopracitato articolo, è riconosciuto un compenso annuale pari a € 300,00 lordi.

Indennità di disagio

Per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale ascritto alle categorie A, B e C è istituita l'indennità di disagio che viene determinata in € 2,00 per ogni ora di disagio e per non più di due ore

L'indennità di disagio è riconosciuta al personale che opera, con carattere di prevalenza, in presenza delle situazioni di disagio di seguito indicate:

1. Particolare articolazione dell'orario di lavoro (es. orario frazionato, plurisettimanale ecc... escluso turno);
2. Attività rese in condizioni climatiche avverse;
3. Modalità particolarmente gravose di esecuzione della prestazione lavorativa;

Indennità di reperibilità

L'indennità di reperibilità, in applicazione della disciplina dell'art.23 del CCNL 14/9/2000, come integrata dall'art.11 del CCNL del 5/10/2001, è corrisposta per il servizio prestato in relazione alle esigenze del Comune non differibili e riferite alle aree di intervento così individuate:

- Servizi cimiteriali
- Polizia locale
- Servizi demografici

L'individuazione dei nominativi del personale reperibile e le modalità operative sono rimesse ai Responsabili dei Settori interessati.

L'indennità di reperibilità è corrisposta in base alle disposizioni di cui all'art.23 del CCNL 14/9/2000, come integrato dall'art.11 del CCNL 5/10/2001.

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale e risorse destinate ai messi notificatori in applicazione dell'art. 54 del CCNL del 14.9.2000.

La corresponsione di tali risorse avverrà nel rispetto della normativa di riferimento nonché norme contrattuali che regolano la materia.

Per ciò che riguarda gli introiti derivanti dal recupero evasione ICI, il compenso a ciascun dipendente sarà liquidato sulla scorta della valutazione del Responsabile e sarà determinato secondo i seguenti parametri:

Partecipazione ed impegno profuso	20%
Categoria di appartenenza	20%
Valutazione	60%

Applicando la seguente formula: $Q_i = M \times [(A \times x_1 / S_x) + (B \times y_1 / S_y) + C \times z_1 / S_z]$

dove:

Q_i = quota individuale
 M = massa salariale disponibile
 A = quota percentuale di partecipazione e di impegno profuso
 B = quota percentuale per categoria ($A=10, B=20, C=30, D=40$)
 C = quota percentuale di valutazione
 x_1 = partecipazione effettiva
 y_1 = categoria
 z_1 = valutazione
 S_x = sommatoria partecipazione
 S_y = sommatoria categorie
 S_z = sommatoria valutazioni

B) Effetti abrogativi impliciti

Il Contratto Integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi stipulati.

C) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Per l'anno 2012 non potrà essere corrisposto nessun compenso incentivante a titolo di premialità e di meritocrazia, stante che le somme destinate alla produttività non sono state ripartite in maniera tale da rispettare il patto di stabilità.

D) Illustrazione P.E.O

Non attribuita nell'anno 2012

Il Responsabile del 4° Settore
F.to Dott.ssa Maria Garofalo

B. Relazione Tecnico-Finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato costituito, per la parte stabile, con determinazione dirigenziale n. 4/R.G. del 09/01/2012 e, per la parte variabile, con deliberazione dirigenziale n. 1148/R.G. del 12/09/2012. Sugli importi individuati è stata applicata la percentuale di riduzione derivante dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010, secondo il metodo di calcolo contenuto nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottata di concerto con il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, n. 12 del 15 aprile 2011 per quanto riguarda l'individuazione della percentuale di riduzione del fondo 2012 rispetto a quello 2010 per effetto della riduzione del numero dei dipendenti in servizio e nella Circolare MEF di accompagnamento al conto annuale 2012 per quanto riguarda l'applicazione della percentuale individuata.

Sezione I Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

L'art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse decentrate c.d. "risorse stabili" (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo.

Le risorse stabili per l'anno 2012 calcolate secondo i criteri e le modalità sopra indicate sono così determinate

- Risorse storiche consolidate per euro362.288,41
comprendenti le somme di cui:

- o all'art. 14, comma 4, del CCNL 1/4/1999,
- o all'art. 15, comma 1, lett. a), g), h), l), j), m) del CCNL 1/4/1999, come aggiornate per la sola parte relativa al calcolo del monte salari di riferimento,
- o la somma di cui all'art. 4, comma 1, del CCNL 5/10/2001

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL per euro.....75.224,40
derivanti dai rinnovi contrattuali attribuiti alla parte stabile del fondo ed in particolare gli incrementi di cui:

- o all'art. 32, commi 1 e 2, del CCNL 22.1.2004,
- o all'art. 4, comma 1, del CCNL 9.5.2006,
- o all'art. 8, comma 2, del CCNL 11.4.2008,

-Altri incrementi aventi carattere di certezza e stabilità per euro..... 47.140,00
derivanti dall'art. 4, comma 2, del CCNL 5.10.2001.

Sezione II - Risorse variabili

L'art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004 stabilisce che le risorse c.d. "risorse variabili" comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo.

Esso, nel suo ammontare complessivo di euro **391.324,44**

è costituito principalmente da risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge e precisamente:

- Dal Fondo Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 41 del 12/11/1996 finalizzato all'ammmodernamento ed al miglioramento dei servizi,
- Somme provenienti dall'art. 13 della L.R. n. 17/90 destinate al finanziamento del Piano di miglioramento dei servizi di Polizia Municipale,
- Art. 59, comma 1, lett. p) del D.Lgs. n. 446/97 - Recupero evasione ICI (previsione di un maggiore introito ICI di € 500.000,00, derivate da accertamento/liquidazione imposta anno 2008)
- Somme derivanti dal finanziamento regionale (D.D.G. n. 1321 del 28/06/2010) per il progetto denominato " Obiettivo inclusione",
- Somme derivanti dal finanziamento regionale (D.D.G. n. 294 del 21/03/2011) destinate ai componenti dell'Ufficio Tecnico Distrettuale, per attività di verifica e monitoraggio delle azioni del Piano di Zona 2010/2012 Legge n. 328/2000,
- Rimborso notifiche: è pari al 90% del rimborso riconosciuto all'Ente per notifiche effettuate per conto dell'Amministrazione Finanziaria,

- Incentivazione ex art. 92 D.Lgs. n. 163/2006,
- Incentivazione avvocato,
- Compensi trasferiti dall'ISTAT per censimento

Sezione III- Decurtazioni del Fondo

La costituzione del fondo ha tenuto conto di tutti i vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (articolo 9 Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010).

Per quanto riguarda la modalità di applicazione si è proceduto secondo lo schema elaborato dal MEF in occasione del conto annuale del personale anno 2011 (tab. 15).

In particolare, la parte fissa del fondo è stata costituita a normativa invariata.. Dall'importo così determinato è stata portata in decurtazione una somma pari al 12% di quella individuata a seguito della verifica amministrativo- contabile disposta dal MEF nel corso del 2011, nonché sono state sottratte le somme derivanti dalla riduzione del personale cessato dal servizio.

Analogamente si è proceduto per le risorse variabili mediante l'attribuzione delle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 15, comma 2 e 5, CCNL 1.4.1999; Dall'importo così determinato è stata portata in decurtazione una somma pari all' 88% di quella individuata a seguito della verifica amministrativo- contabile disposta dal MEF nel corso del 2011, nonché sono state sottratte le somme derivanti dalla riduzione del personale cessato dal servizio.

La percentuale di riduzione è stata calcolata con le modalità contenute nella circolare 12/2011, sulla base del personale in servizio all'1.1.2012 e di quello in servizio al 31.12.2012. La percentuale di decurtazione applicata è stata pari al 6,17% rispetto all'anno 2010.

L'evidenza dell'avvenuto rispetto è riportata nel Modulo III, nel quale vengono comparati i fondi costituiti per gli anni 2010, 2011 e 2012.

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

COSTITUZIONE FONDO 2012 PERSONALE NON DIRIGENTE (art. 31 CCNL 22/01/2004)		
RISORSE STABILI		Euro
CCNL 22/01/2004 ART.31 c. 2 (Unico Importo consolidato)	Risorse Stabili al 22/01/2004	362.288,41
CCNL 22/01/2004 ART.32 c.1	0,62% M.S. 2001	25.514,33
CCNL 22/01/2004 ART.32 c.2	0,50% M.S. 2001	20.576,07
CCNL 11/04/2008 ART.8 c.2	0,60% M.S. 2005	29.134,00
R.I.A. ed Ass. ad-personam cessati CCNL 05/10/01 Art.4 c.2	Risparmi da cessazioni	47.140,00
Sub Totale		484.652,81
Decurtazione proporz. fondo art.9, comma 2bis L.122/10 (personale cessato) parte stabile		14.636,00
Decurtazione a seguito verifica ispettiva parte stabile		14.385,66
TOTALE PARTE STABILE con decurtazioni		455.631,15
RISORSE VARIABILI		
CCNL 05/10/2001 ART. 15, C. 1, lett. k) – art. 4, comma 3,	-Art.16 L.R. 41/96	139.619,30
	- Art.13 L.R. 17/90	37.174,34
	- art.59,comma 1, lett.p) del D.Lgs. 446/97 (recupero evasione ICI)	20.000,00
	- D.D.G. n.1321 del 28/06/2010 (progetto inclusione),	5.599,30
	- D.D.G. n.294 del 31/03/2011 (Piano di zona L.328/00),	<u>3.125,30</u>
Sub Totale		205.518,24
Art.54 CCNL 14/09/2000	Messi notificatori (notifica atti Amm. Finanziaria)	796,00
Sub Totale		€ 206.314,24
Decurtazione proporz. fondo art.9, comma 2bis L.122/10 (personale cessato) parte variabile		€ 27.996,67
Decurtazione a seguito verifica ispettiva parte variabile		€ 109.628,66
TOTALE PARTE VARIABILE con decurtazioni		€ 68.688,91
TOTALE		€ 524.320,06
RISORSE NON COMPRESSE NEI LIMITI E NEL TAGLIO DEL FONDO		
Incentivazione ex art. 92 D.Lgs. n. 163/2006		€ 41.000,00
Incentivazione avvocato		€ 13.896,00
Compensi trasferiti dall'ISTAT per censimento		€ 130.114,20
TOTALE		€ 185.010,20
TOTALE FONDO ANNO 2012		€ 709.330,26

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo.

Sezione non pertinente. Non ci sono risorse allocate al di fuori del Fondo.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Per l'anno 2012 le poste non soggette a specifica contrattazione sono così articolate:

Fondo per corrispondere la Progressione Economica Orizzontale		€ 288.963,00
Indennità di comparto (quota fondo)		€ 79.099,53
Indennità personale educativo		€ 3.853,00
Sub totale (somme non regolate dal presente contratto)		€ 371.915,53
Indennità correlate all'utilizzo delle risorse di cui all'art.15, c.1, lett. k) ccnl 01/04/1999	Piano miglioramento Polizia Municipale	€ 37.174,34
	Recupero evasione ICI	€ 20.000,00
	Progetto inclusione (D.D.G. n.1321 del 28/06/2010)	€ 5.599,30
	Piano di zona L. 328/2000 (D.D.G. n.294 del 31/03/2011)	€ 3.125,24
	Incentivazione ex art. 92 D.Lgs. n. 163/2006	€ 41.000,00
	Incentivazione avvocato	€ 13.896,00
	Compensi trasferiti dall'ISTAT per censimento	€ 130.114,20
Notifica atti per conto dell'Amm. Fin.		€ 796,00
Totale		€ 623.620,61

Sezione II - Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Le poste soggette a specifica contrattazione da parte del presente CCDI sono così articolate:

Indennità di turno, rischio, reperibilità, orario festivo (art. 17 lett.d ccnl 1/4/1999)	€ 76.489,65
Indennità per specifiche responsabilità cat. B,C e D (art.17 lett.i ccnl 1/4/99)	€ 3.900,00
Indennità per condizioni particolarmente disagiate cat. A,B,C (art.17 lett. e)	€ 5.320,00
TOTALE	€ 85.709,65

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione.

Descrizione	
Somme non regolate dal contratto	€ 623.620,61
Somme regolate dal contratto	€ 85.709,65
Destinazioni ancora da regolare	0,00
TOTALE	€ 709.330,26

Sezione V- Destinazioni temporanee allocate all'esterno del fondo

Sezione non pertinente. Non ci sono risorse allocate al di fuori del Fondo.

Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale.

Ai fini della certificazione, si attesta il rispetto dei seguenti tre vincoli di carattere generale:

- a. Il rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. Le risorse stabili ammontano a € **455.631,15**, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € **371.915,53**. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

- b. Il rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici. Gli incentivi economici saranno erogati in base al CCNL. Nessun compenso per produttività verrà erogato per l'anno in corso.
- c. Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali). Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo degli anni precedenti.

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2010	
IMPORTO RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 564.791,00
IMPORTO RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 231.841,00
TOTALE	€ 796.121,00

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2011	
IMPORTO RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 551.791,00
IMPORTO RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 229.913,00
TOTALE	€ 781.704,00

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012	
IMPORTO RISORSE DECENTRATE STABILI	€ 455.631,15
IMPORTO RISORSE DECENTRATE VARIABILI	€ 68.688,91
IMPORTO RISORSE DECENTRATE NON SOGGETTE A DECURTAZIONE	€ 185.010,20
TOTALE	€ 709.330,26

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I- Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.60 del 30/10/2012 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2012, il Bilancio Pluriennale 2012/2014 e la relativa Relazione Previsionale Programmatica.

Con deliberazione di G.C. n° 88 de 19/06/2012 è stata approvata altresì la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012/2014 da ultimo modificata con deliberazione n° 174 del 19/12/2012 e che hanno ottenuto il parere favorevole dei Revisori dei Conti.

Nel contesto di tale programmazione e dei documenti di bilancio sono state previste le risorse per la contrattazione decentrata. L'intera programmazione è stata definita preso atto che:

- per il triennio 2009-2011, sono state rispettate le previsioni dell'art. 1, c. 557, della Legge n. 296/2006;
- l'Ente ha rispettato il patto di stabilità per gli anni decorsi e non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 come confermato dal Responsabile del Settore Economico Finanziario;
- l'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alla spesa corrente si pone al di sotto della soglia prevista dall'art. 76 c 7 del DL 25/6/2008 e sm.i.

Sezione II- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il fondo anno 2012, costituito per € **709.330,26** è inferiore al fondo anno 2011, pari ad € **781.704,00**. Relativamente al fondo 2012 l'applicazione dell'art. 9 c 2 bis ha comportato una riduzione pari ad

€ 42.632,67 calcolata ai sensi della circolare 12/2011 del MEF, così di seguito specificata nel prospetto che segue:

MEDIA ARTMETICA DEI DIPENDENTI TEMPO INDETER. ANNO 2010 (205+200=405/2)	202,5
MEDIA ARTMETICA DEI DIPENDENTI TEMPO INDETER. ANNO 2012 (194+187=381/2)	190
(MEDIA 2012-MEDIA 2010)/MEDIA 2010	-6,17%
FONDO ANNO 2010	€ 796.120,28
FONDO ANNO 2012	€ 690.967,05
DECURTAZIONE	€ 42.632,67

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del fondo

Con determinazione del Responsabile del Settore Personale n. 979/R.G. del 22/07/2013 1677 del 31/12/2012 (precedentemente determinato, in via provvisoria, con determinazioni n/ri 4/R.G. del 09/01/2012, la n.925/R.G. del 16/07/2012 , la n. 1148 del 12/09/2012 la n. 1616/R.G. del 21/12/2012 ed infine la n.1677 del 31/12/2012) è stato definito il fondo salario accessorio per il personale non dirigente anno 2012. Sulla spesa complessiva derivante da tale atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

La determinazione è pertanto esecutiva e la spesa derivante dalle diverse voci di destinazione del fondo risulta coperta nei pertinenti capitoli di bilancio.

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Rag. Roberto Garofalo

Il Responsabile del Settore Personale
F.to Dott.ssa Maria Garofalo